

Comunicato stampa 03/18

CHARITY COCKTAIL PER DONARE UNA CARROZZINA A VIOLA

Con alcune frasi tratte dal libro "Il piccolo principe", Viola, una bimba di otto anni affetta da una malattia che le impedisce di camminare, ha ringraziato, tra la commozione, tutte le persone che insieme sono riuscite a realizzare quello che sembrava fino a qualche giorno fa solo un sogno, un desiderio. Ma che invece, grazie alla solidarietà messa in campo da una task force del cuore, è uscito dal cassetto per diventare una splendida realtà. Missione compiuta si potrebbe dire. Ora Viola ha ricevuto la sua carrozzina con la quale si potrà muovere e guardare il mondo con occhi nuovi. A coronare il risultato sono state le 300 persone presenti all'evento che si è svolto nei giorni scorsi a "Le scuderie de l'Antinoro", a Montelupo Fiorentino. Molti di loro fanno parte del settore della moda e sono arrivati dalla Toscana e dall'Emilia Romagna. Ma non solo. All'iniziativa hanno detto presente anche tanti cittadini che hanno voluto contribuire a realizzare il sogno di Viola. È stata una serata carica di emozioni, voglia di stare assieme per centrare un unico obiettivo, regalare il sorriso ad una bambina.

Facciamo scorrere a ritroso il nastro del tempo per scoprire come è stato tagliato il traguardo di un'impresa, che in un primo tempo poteva sembrare impossibile. "Il mio desiderio più grande è camminare. Io ho l'osteogenesi imperfetta che fa venire le fratture. Questa malattia non mi permette di camminare e per colpa della malattia ho la carrozzina". Solo una frase, scritta da una bambina su un foglietto a quadretti ed affissa nella bacheca di una modelleria di un fornitore con il quale lavora proprio la Salvatore Ferragamo. Solo una frase, appunto. Che colpisce però l'attenzione di Andrea Pezzuolo, presidente dell'Associazione Faedesfa ONLUS di Fratta. Pezzuolo chiede informazioni a Carlo Piccini del Suolificio Magonio e viene così a conoscenza della storia che si cela dietro quella frase. Alle dipendenze del suolificio c'è un papà con una figlia di nome Viola che soffre di quella malattia. Da qui, dalla vicenda della piccola, prende il via il desiderio di fare qualcosa. "Il papà - riprende il presidente di Faedesfa ONLUS - mi ha espresso il desiderio di regalare alla figlia una carrozzina elettrica per poterla mettere in condizioni di muoversi autonomamente e con minore difficoltà, il costo è circa 9.000 euro. Ho chiesto quindi la collaborazione della Salvatore Ferragamo, l'azienda per la quale sono onorato di lavorare da diversi anni che ha deciso di sostenere la nostra causa, estendendo l'invito anche a tutti i dipendenti, raddoppiando la quota della partecipazione alla cena a titolo di contributo per l'acquisto della carrozzina". Ed ecco nascere l'idea dell'evento al quale ha preso parte il mondo della moda, lo stesso James Ferragamo, i colleghi di altri brand, i collaboratori. "Ci siamo giocati per la prima volta come Associazione - sottolinea Pezzuolo - una partita fuori dalle mura della nostra provincia, raccontando la nostra storia, una scelta di vita che sta portando a risultati inaspettati. Ci anima il desiderio sempre più forte di continuare ad aiutare più persone, una scelta di vita della quale non possiamo fare a meno. La raccolta fondi è andata oltre le nostre aspettative. Quando si parla di beneficenza si possono raggiungere obiettivi magari in un primo tempo inimmaginabili". E l'impresa del cuore continua. "Ci siamo ripromessi - annuncia - di organizzare di nuovo e a stretto giro, un evento analogo per aiutare altri bambini, sempre in Toscana, nel Valdarno. Perché di amore e di aiuto ce n'è veramente tanto, tanto bisogno".

Fratta Polesine (RO), 31 Luglio 2018

--

Per ulteriori informazioni
ufficio stampa
stampa@faedesfa.org